

Spett.le SUAP BUONABITACOLO
PEC: suap.sa@certpec.camcom.it

Oggetto: **Richiesta di PARERE**

POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE PRATICA N. 00181320656-02012025-1133 - SUAP 4254 - 00181320656 S.I.P.L.A. - SOCIETA' INDUSTRIALE PRODOTTI LATERIZI ED AFFINI - S.R.L
PROT. 0000310/2025 DEL 19/03/2025

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù di decreto presidenziale del presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/8/2024 ed in sostituzione, per assenza, del Responsabile dei Servizi Tecnici;

VISTI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, che individua l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele -Persano"; IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele"; IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva che, allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 353 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza", di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", le quali stabiliscono a pag. 22 che "I procedimenti di Screening e di Valutazione di Incidenza Appropriata si devono concludere con l'espressione di un parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VincA. Prima dell'espressione di detto parere, l'Autorità VincA acquisisce il SENTITO dell'Ente gestore del Sito Natura 2000..."
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- l'art. 2 comma 4 del DPR 07/09/2010, n. 160, recante la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei 57 siti regionali della Rete Natura 2000, fra cui i quattro di competenza dell'Ente Riserve innanzi richiamati, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024 e consultabili al link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania>;

DATO ATTO che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione Tecnica Consultiva dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici all'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza dell'Ente;

PRESO ATTO della richiesta trasmessa con PEC ed acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;

DATO ATTO che come previsto dal regolamento dell'Ente per la valutazione delle pratiche di sentito/nulla osta, per interventi simili già valutati in commissione, il Responsabile Amministrativo, può rilasciare il sentito senza l'esame della Commissione Tecnica Consultiva;

DATO ATTO che l'istanza in oggetto, esaminata dal Responsabile Amministrativo dell'Ente, è espressa sentito il parere dei tecnici interni all'Ente;

TANTO PREMESSO si

ESPRIME NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394

all'intervento di cui alla richiesta indicata in premessa, rimandando, per l'effetto, alle **prescrizioni** riportate in calce e andranno rispettate nella loro interezza:

si prescrive che per la parte di lotto che ricade all'interno del perimetro dell'Ente Riserva, ovvero a distanza di 150m dalla sponda del fiume Tanagro:

- **Per la finitura delle pavimentazioni delle aree scoperte, anche di pertinenza di edifici o comunque di spazi non edificati, [...] si devono utilizzare materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche (punto 2.2.1 delle Norme Generali di salvaguardia);**
- **è vietata qualsiasi modifica dello stato dei luoghi nel rispetto del D. L.vo 490/ 99, per tanto tale superficie non potrà essere oggetto di variante urbanistica;**

inoltre si raccomanda che, nelle aree impermeabilizzate a realizzarsi, seppur fuori dai confini della riserva, venga prevista la raccolta e il trattamento dell'acqua di dilavamento per evitare il loro scarico diretto nel Tanagro ai fini di prevenire la contaminazione del corso d'acqua e dei terreni.

Il Responsabile ing.
Francesco Marra

Firmato digitalmente da

FRANCESCO MARRA

Data e ora della firma:
11/06/2025 18:40:01